



Città di Rionero in Vulture

Provincia di Potenza

Medaglia d'Argento al Merito Civile - Città per la Pace



Via Raffaele Ciasca, 8 – 85028 Rionero in Vulture
P.I. 00778990762 - C.F. 85000990763
Tel. 0972 729111 / Fax 0972 729221 n. verde 800604444
www.comune.rioneroinvulture.pz.it
protocollo@comune.rioneroinvulture.pz.it

ORIGINALE

SERVIZIO 5 PIANIFICAZIONE, PROGETTI SPECIALI E LAVORI PUBBLICI

DETERMINA DI LIQUIDAZIONE

Reg. N. Gen.	875 del 06/10/2023	Reg. N. Servizio 112 del 06/10/2023
---------------------	--------------------	-------------------------------------

OGGETTO	PNRR - MISSIONE DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVÀ E CULTURA – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ STORICI”. PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI INTERVENTO 1.3 - CENTRO VISITE E ACCOGLIENZA Lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di Monticchio Bagni. Liquidazione “C.U.C. VULTURE – ALTO BRADANO” quota per svolgimento procedura di gara e contributo ANAC.
----------------	---

PREMESSE

TENUTO CONTO del decreto sindacale n. 13 del 24/08/2023 con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici al sottoscritto Arch. Lorenzo Di Lucchio;

TENUTO CONTO della deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2023/2025 (D. Lgs n. 267/2000) e della successiva variazione approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 23/05/2023;

TENUTO CONTO della deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 03/05/2023 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011) e della successiva variazione approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 23/05/2023;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L. n. 241/1990 e, in particolare, l'art. 12;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., ai sensi del quale *“Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”*;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l’Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia);

VISTO il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTO la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile*”;

VISTO il D.M. 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTO la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTO la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "*Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19*"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "*Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

CONSIDERATO che nella seduta del 15/11/2021 del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: "*Attrattività dei Borghi*" per la linea di intervento A mediante realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, i cui esiti sono stati trasmessi dal Direttore dell'Unità di Missione con la nota n. 19446 del 06/06/2021;

VISTA la manifestazione d'interesse rivolta ai Comuni della Regione Basilicata;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle

graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato A dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, **il Comune di Rionero in Vulture, per il progetto BORGO MONTICCHIO BAGNI – (CUP B64H22000860006)**;

CONSIDERATO il disciplinare d'obblighi del 16/09/2022 sottoscritto con il Ministero della cultura;

CONSIDERATO che nel Disciplinare d'obblighi, all'art. 3 – Obblighi del soggetto attuatore - è stabilito che:
“*Il Soggetto attuatore si obbliga:*

- ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso, dalle Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni del documento descrittivo del Progetto e del relativo cronoprogramma, garantendo: a) l'avvio degli interventi (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il 30 settembre 2023; b) la sua conclusione entro il 30 giugno 2026; c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma del Progetto, anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi/operazioni e in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'Investimento; d) che i beni oggetto degli interventi/operazioni corrisponderanno (per numero e tipologia) a quelli indicati nel Progetto;

...”

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTA, altresì, la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), come mod. dal D. L. n. 139/2021;

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

CONSIDERATO che a tale investimento sono collegati i seguenti target /milestone:

- Sviluppo turismo sostenibile di fruizione del patrimonio culturale;
- sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale del borgo e sul rilancio turistico;
- recupero del patrimonio storico;
- riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano);
- creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici;
- creazione e promozione di nuovi itinerari (es. itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;
- i sostegni finanziari per le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volti a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO;

DATO ATTO:

Che, nel rispetto del cronoprogramma concordato con il Ministero della Cultura, si intende avviare l'attuazione della "SCHEDE PROGETTO N. 3 - Sede decentrata del Comune";

Che il fabbricato, nella scheda approvata, è destinato a "centro visite, accoglienza e informazioni turistiche, oltre a poter ospitare altri servizi di supporto al borgo

Che con determinazione n. 36 del 19/01/2023 le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., della Linee guida ANAC n. 3 e dell'art. 48, comma 2, della legge n. 108/2021, relative al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI. PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI – CUP B64H22000860006" sono state assunte dall'Arch. Lorenzo Di Lucchio, Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 21/03/2023 è stato approvato il documento preliminare all'avvio della progettazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.;

Che con determinazione del Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici n. 337 del 13/04/2023 è stato conferito all'Ing. Antonio Ferrella l'incarico per la redazione dei livelli di progettazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di Monticchio Bagni;

Che con il suindicato tecnico in data 13/04/2023 è stato sottoscritto il disciplinare contenente le clausole e modalità di espletamento dell'incarico conferito;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 30/05/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di

Monticchio Bagni redatto dal professionista incaricato Ing. Antonio Ferrella per un importo complessivo presunto di euro 440.000,00;

Che l'opera inserita nell'elenco annuale del programma triennale delle opere pubbliche 2023 - 2025 di cui all'art. 21 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 03/05/2023 e nella variazione adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 23/05/2023;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 10/08/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di Monticchio Bagni, redatto dall'Ing. Antonio Ferrella, validato con esito positivo ai sensi dell'ex art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. da parte del Responsabile Unico del Procedimento, come da relativo verbale in data 09/08/2023 approvato con determinazione del Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici n. 690 del 09/08/2023, per un importo complessivo di € 600.000,00 di cui € 339.633,97 per lavori a misura ed in economia, € 16.849,94 per oneri della sicurezza ed € 243.516,09 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

DATO ATTO:

Che i lavori di cui trattasi rientrano nell'attuazione del PNRR per i quali trova applicazione l'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019 come modificato dall'art. 52, comma 1, lett. a), sub. 1.2, della legge n. 108 del 2021 che, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, dispone che i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, secondo le modalità indicate dall'ex art. 37, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e precisamente:

- 1) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- 2) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- 3) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- 4) anche attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia;

Che l'art. 225, comma 8, del decreto legislativo 31/03/2023 n. 36 testualmente recita: *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*, confermando di fatto, come chiarito anche nella circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12/07/2023, il regime speciale sull'aggregazione delle stazioni appaltanti introdotto per le opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea indette successivamente al 1° luglio 2023;

Che è stata sottoscritta tra i Comuni di Barile, Rionero in Vulture e Oppido Lucano convenzione per la costituzione di una centrale unica di committenza denominata "C.U.C. VULTURE – ALTO BRADANO" in attuazione di accordo fra i comuni non capoluogo ai sensi dell'art. 37, comma 4, lett. b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Che la C.U.C. VULTURE – ALTO BRADANO è iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione con Codice: 0000672591;

Che la gestione della CUC è affidata all'Area Tecnica del Comune di Oppido Lucano;

Che con determinazione a contrattare n. 725 del 29/08/2023 il Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici del Comune di Rionero in Vulture ha disposto di procedere all'affidamento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di Monticchio Bagni mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lett. b), della legge 11/09/2020, n. 120 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29/07/2021 e dell'articolo 50, comma 1 – lett. d) del decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 e si sono fissati i contenuti della procedura e del contratto ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Che con determinazione n. 300 del 08/09/2023 del Responsabile della Centrale di Committenza Vulture – Alto Bradano è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di Monticchio Bagni nel Comune di Rionero in Vulture mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lett. b), della legge 11/09/2020, n. 120 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29/07/2021 e dell'articolo 50, comma 1 – lett. d) del decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 approvando contestualmente la lettera d'invito e il disciplinare di gara;

Che il seggio di gara con verbale n. 1 in data 21/09/2023 ha formulato la graduatoria finale e proposto di aggiudicare i lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di Monticchio Bagni all'impresa IMPIANTI SIM SOC.COOP. con sede in Rionero in Vulture (PZ) alla Via SS 93 Km 82,00 C.F. e P.IVA: 01673840763 che ha offerto il ribasso del 18,568% sull'elenco dei prezzi unitari a base di gara corrispondente ad € 276.570,73 cui si aggiungono gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 16.849,94 e quindi per un importo complessivo dell'appalto di € 293.420,67;

Che con determinazione del Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici n. 815 del 26/09/2023 i lavori sono stati aggiudicati all'impresa IMPIANTI SIM SOC.COOP. con sede in Rionero in Vulture (PZ) alla Via SS 93 Km 82,00 C.F. e P.IVA: 01673840763 che ha offerto il ribasso del 18,568% sull'elenco dei prezzi unitari a base di gara e quindi al prezzo netto di € 276.570,73 oltre ad € 16.849,94 per oneri di attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso e quindi un importo complessivo contrattuale di € 293.420,67 (diconsi euro duecentonovantatremilaquattrocentoventi/67) oltre all'IVA di legge;

VISTO l'art. 11, comma 3 – lett. b), della convenzione, sottoscritta tra i Comuni di Barile, Oppido Lucano e Rionero in Vulture per la costituzione di una centrale unica di committenza, con il quale viene stabilita nello 0,2% calcolato sull'importo previsto a base di gara, con il limite massimo di € 2.000,00 per singola gara, la quota che il singolo Comune, per il quale viene espletata la procedura di gara, deve corrispondere al Comune capofila;

DATO ATTO che a norma del sopracitato art. 11, comma 3 – lett. b), l'importo da corrispondere al Comune capofila di Oppido Lucano per i lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di Monticchio Bagni è pari ad € 712,97 (€ 356.483,91 x 0,2%);

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005 n. 266 le Stazioni Appaltanti sono obbligate a versare, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, un contributo per ogni singola gara di importo superiore a 40.000 euro, che per i lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di Monticchio Bagni è pari ad € 250,00 come stabilito dall'ANAC con la delibera n. 621 del 20/12/2022;

RITENUTO, pertanto, in ragione di quanto sopra riportato, doversi provvedere alla liquidazione in favore del Comune di Oppido Lucano, capofila della C.U.C. VULTURE – ALTO BRADANO, la somma di € 962,97 di

cui € 712,97 quale quota per l'espletamento della procedura di gara ed € 250,00 quale contributo che il Comune di Oppido Lucano dovrà versare in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione precisando che il codice identificativo della procedura di riferimento è: CIG "A0089F5953" numero di gara "9292422";

VERIFICATA da parte del sottoscritto l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi;

VISTO il Decreto Sindacale n. 13 del 24/08/2023 con il quale sono state attribuite al sottoscritto Arch. Lorenzo Di Lucchio le funzioni di Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici e della corrispondente posizione organizzativa;

DETERMINA

- 1) La premessa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) Di liquidare in favore del Comune di Oppido Lucano, capofila della C.U.C. VULTURE – ALTO BRADANO la somma di € 962,97 di cui € 712,97 quale quota per l'espletamento della procedura di gara per l'appalto dei **“lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di Monticchio Bagni”** ed € 250,00 quale contributo che il Comune di Oppido Lucano dovrà versare in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione precisando che il codice identificativo della procedura di riferimento è: CIG A0089F5953” numero di gara "9292422", a mezzo bonifico bancario sul conto corrente avente il seguente IBAN: IT83U0887342140000000201874;
- 3) Di imputare la somma di € 962,97 alla Missione 07, Programma 01, Titolo II, Cap. 2700, impegno n. 669/2023 del bilancio relativo al corrente esercizio finanziario;
- 4) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 5) Di dichiarare di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel presente procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241 del 1990, art. 53 D.lgs. n. 165/2001, art. 7 D.P.R. n. 62/2013, art. 16 D.lgs. n. 36/2023;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Lorenzo Di Lucchio)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data **06/10/2023**

**Il Responsabile
DI LUCCHIO LORENZO**

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18/08/2000, n. 267

APPONE

Parere: **Favorevole**

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Impegni Assunti

Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Descrizione	Importo	Anno Impegno	Numero Impegno
2.02.01.99.999	7.1	2700	Impegno re-imputato dall'esercizio 2022: FONDI PNRR - FINANZIAMENTO PROGETTO BORGIO MONTICCHIO BAGNI (SEDE DECENTRATA DEL COMUNE E CENTRO VISITE)	550.000,00	2023	669

Liquidazioni

Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Descrizione	Importo Liquidazione	Numero Liquidazione
2.02.01.99.999	7.1	2700	Impegno re-imputato dall'esercizio	962,97	2148

			2022: FONDI PNRR - FINANZIAMENTO PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI (SEDE DECENTRATA DEL COMUNE E CENTRO VISITE)		
--	--	--	--	--	--

Responsabile SERVIZIO 2 FINANZIARIO, TRIBUTI ED
ECONOMATO
CAPOSICCO DONATO

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione Amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio online dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal **06/10/2023** al N. **1660**.

Il Responsabile della Pubblicazione
DI LUCCHIO LORENZO